

L'Arlecchino Portoghese ha superato tutti gli esami!

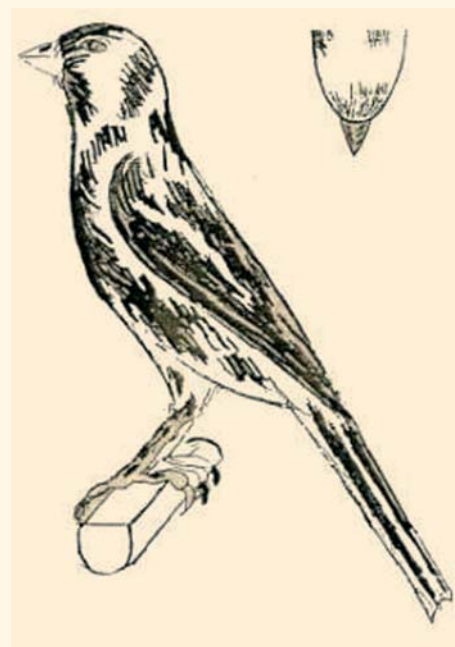
In occasione del recente Campionato Mondiale d'Ornitologia, tenutosi a Matosinhos-Portogallo nel gennaio 2010, la fantasia, l'abilità e soprattutto la tenacia degli allevatori portoghesi sono state ampiamente soddisfatte: l'Arlecchino è entrato ufficialmente a far parte della "famiglia" dei Canarini di Forma e Posizione Lisci riconosciuti dalla C.O.M.-O.M.J.

Questa C.T.N. si congratula con gli amici portoghesi e soprattutto con il prof. Armando Moreno, che ha voluto e saputo stabilizzare la razza, e con il Sig. Mário Costa, attuale presidente del Clube do Canário Arlequim Português. Inoltre, questa C.T.N. ha iniziato la procedura che potrà condurre al riconoscimento dell'Arlecchino da parte della F.O.I.-Onlus nel corrente anno: è pertanto probabile che, nelle prossime mostre, inizieremo a vedere affacciarsi anche in Italia, forse timidamente, questo nuovo "variopinto" Canarino. C'è anche un po' di soddisfazione "tutta italiana" nel comunicare quanto sopra: infatti, il Canarino, il primo creato in Portogallo, porta il nome di una "nostra" famosissima maschera, l'Arlecchino bergamasco della Commedia dell'Arte (fig. 1). Ci permettiamo di ricordare che la carriera teatrale di Arlecchino nacque a metà del Cinquecento con

▼ Figura 1



▲ Figura 2



▲ Figura 3

l'attore di origine bergamasca Alberto Nazzari, noto come Zan Ganassa: questi portò la commedia dell'arte in Spagna e Francia. Il suo vestito era dapprima tutto bianco, come quello di Pulcinella; poi, col passare del tempo, a furia di rattoppi con pezzi di stoffa di vario genere, esso è diventato quello che oggi tutti conosciamo: un abito variopinto, a losanghe triangolari di tutti i colori. Probabilmente la maschera Arlecchino, sebbene stravagante e burlesca, non avrebbe mai pensato che un ...Canarino, dotato di una livrea variegata come il suo vestito, avrebbe preso il suo nome!

Ed ora diventiamo più "tecnici" e parliamo in dettaglio di questa nuova razza. L'Arlecchino portoghese (Arlequim Português in Lingua portoghese) rappresenta l'evoluzione selettiva, avvenuta in cattività, dei vecchi canarini pezzati, allevati non solo in Portogallo ma anche in altre parti del mondo. Le prime mutazioni del Canarino ancestrale hanno prodotto soggetti parzialmente acianici (con pezzature lipocromiche): questi ultimi sono stati particolarmente apprezzati dagli allevatori portoghesi, conquistati dalla bellezza delle pezzature ben distribuite, as-



▲ Figura 4

sociata alla rusticità e alla prolificità dei canarini stessi. Nel sito Clube do Canário Arlequim Português (CCAP) (<http://ccap.avespt.com/>) si afferma che i creatori della razza avevano in origine perseguito l'obiettivo di selezionare un Canarino dotato di ben 6 colori: il rosso-arancio, il grigio, il marrone, il nero e il bronzo. Oggi, i detentori dello standard di perfezione affermano che l'Arlecchino deve essere multicolore, varie-



▲ Figura 5



▲ Figura 6

gato (macchie di eumelanina e/o feomelanina) e che deve presentare il fattore mosaico, rosso nelle zone di elezione e bianco nelle altre parti. L'espressione fenotipica di questi colori è il risultato della casuale combinazione dell'eumelanina nera e bruna e della feomelanina sul lipocromo di base.

All'Arlecchino "ideale" si richiede che la distribuzione melaninica e lipocromica sia proporzionata e nitida, in modo da concedere omogeneità ed equilibrio ai differenti colori. In particolare, il Canarino "ideale" dovrà mostrare per il 50% circa pezzature melaniniche e per il restante 50% zone lipocromiche; inoltre sarà di pregio se presenterà la variegatura anche nelle ali, coda, zampe e becco. L'introduzione del fattore mosaico, inoltre, impone la particolare espressione del rosso nelle zone d'elezione. In epoca più recente, questi soggetti variegati hanno acquisito il fattore ciuffo: proprio l'insieme costituito dalle pezzature, dal fattore rosso e dal ciuffo ha creato i presupposti perché il Canarino potesse essere considerato, in Portogallo, quale espressione di una nuova Razza di Canarini di Forma e Posizione Lisci. Agli inizi degli anni '80, il prof. Armando Moreno, presidente onorario del CCAP, con un gruppo d'amici allevatori, ha dato inizio ad un ulteriore miglioramento selettivo: infatti, il Canarino, conservando immutati il tipico ciuffo "a tricorno" (descritto di seguito nello standard) e il colore variegato a fattore rosso, ha assunto una forma del corpo più stretta ed affilata, testa stretta e allungata, becco forte e proporzionato. Il Canarino è stato definitivamente

▼ Figura 7



te omologato nel dicembre 2000 dalla Federazione Portoghese, ma ha dovuto attendere sino al corrente anno 2010 per essere definitivamente ratificato dalla C.O.M./O.M.J. Infatti, dopo parere negativo espresso dalla Commissione giudicante in occasione dei Campionati mondiali degli anni 2001, 2003 e 2005, i responsabili del Club dell'Arlecchino e i dirigenti della Commissione Tecnica Nazionale Portoghese decisero di apportare alcune ulteriori modifiche allo standard, in modo da rendere la razza più idonea a far parte della "famiglia" Canarini di Forma e Posizione Lisci. Queste modifiche diedero più importanza alla forma del corpo e al portamento, riducendo invece la scala dei valori relativi al colore, al ciuffo e alla testa.

È stato quindi redatto un nuovo standard di perfezione (figg. 2,3), attualmente in vigore e che di seguito descriveremo in dettaglio. Così l'Arlecchino portoghese ha ripreso il suo cammino, raggiungendo il traguardo tanto agognato dagli allevatori portoghesi: questi, infatti, hanno avuto la grande soddisfazione di vedere riconosciuto, ufficialmente e definitivamente, l'Arlecchino dalla C.O.M./O.M.J. in occasione del Campionato Mondiale d'Ornitologia, tenutosi a Matosinhos-Portogallo nel gennaio 2010. Riportiamo ora i vari considerando dello standard di perfezione, descrivendo per ogni voce le caratteristiche di pregio ed i difetti relativi.

STANDARD DI PERFEZIONE

CORPO - punti 20

In tale voce sono compresi forma, petto e ali. Il corpo deve essere allungato, armoniosamente affusolato, ma non eccessivamente "stretto" (gli autori portoghesi usano a tal proposito il termine "estilizada" cioè "stilizzata") perché il canarino mantenga lieve rotondità e armonia di forme (come d'altronde mostrano tutti i soggetti della classe mosaico). Il petto sarà leggermente e uniformemente arrotondato, alto e forte, ma non eccessivamente largo o prominente. Il dorso deve essere rettilineo (né concavo, né convesso) e proseguire sempre in linea con la coda. Le zone di passaggio tra testa e collo, e tra collo-petto e dorso devono essere ben delineate, armoniose e non formare mai angoli. Le ali saranno abbastanza lunghe in proporzione con il corpo, ben aderenti, mai incrociate o calanti e termineranno unite sulla base della coda.

Difetti

- Corpo eccessivamente arrotondato
- Corpo eccessivamente affusolato, stretto
- Petto prominente, angolato
- Petto incavato
- Dorso convesso
- Dorso awallato
- Ali corte
- Ali troppo lunghe
- Ali incrociate o cadenti

CIUFFO-TESTA-COLLO - punti 15

Nell'Arlecchino ci sono due varietà: ciuffata e senza ciuffo. Nella varietà ciuffata (**Arlequin Poupa**, detto anche **Arlequin Moña**), il ciuffo, partendo da un punto centrale del cranio-piccolo ma non puntiforme come per altre razze ciuffate (Gloster)- deve avere la forma a tricono (triangolo isoscele) con i due angoli uguali della base posti sulla nuca e l'angolo più stretto al vertice posto sulla fronte; il ciuffo deve adattarsi sulla testa in maniera da essere ben aderente, senza mai coprire gli occhi e il becco (figg. 2,4). È tollerato che la parte posteriore del ciuffo sia lievemente sollevata sulla nuca, ma è elemento di pregio che il ciuffo sia composto e ben aderente. Nella varietà senza ciuffo (**Arlequin Par**) (fig.3), la testa deve essere stretta, allungata: essa, vista dall'alto, apparirà simile ad una "U" che si restringe verso il becco. Al vertice, la testa, benché stretta, deve essere "leggermente" arrotondata, non del tutto piatta. Il becco sarà forte e proporzionato. Gli occhi devono essere vivaci e ben visibili. Il collo deve essere ben delineato e armonioso e distaccare nettamente la testa dal corpo.

Difetti

- Centro ciuffo non centrato
- Ciuffo non a forma di tricono
- Ciuffo che copre occhi e becco
- Ciuffo scomposto
- Testa larga
- Testa troppo arrotondata
- Becco sottile
- Becco troppo grosso
- Collo corto
- Collo troppo lungo.

COLORE - punti 10

Il canarino si presenterà con colori variegati e fra essi dovrà sempre essere presente il rosso. Con l'introduzione del fattore mosaico, il disegno ha assunto la colorazione bianca, rossa, e melaninica, colorazione che sarà di pregio se distribuita omogeneamente ed in maniera proporzionata anche nelle ali, coda, zampe e becco. L'introduzione del fattore mosaico, inoltre, impone la particolare espressione del rosso nelle zone d'elezione. Nell'Arlecchino "ideale", la distribuzione melaninica e lipocromica sarà proporzionata e nitida, in modo da concedere omogeneità ed equilibrio ai differenti colori. In particolare, il canarino "ideale" dovrà mostrare per il 50% circa pezzature melaniniche e per il restante 50% zone lipocromiche. La colorazione artificiale è obbligatoria.

Difetti

- Distribuzione non omogenea e nitida delle pezzature melaniniche e lipocromiche
- Scarsa espressione della colorazione nelle zone di elezione
- Assente o scarsa espressione della colorazione nelle ali

LUNGHEZZA - punti 15

La lunghezza ideale è di 16 cm.

Difetti

- Lunghezza inferiore a 16 cm

PIUMAGGIO - punti 10

La qualità del piumaggio è di grande importanza, perché consente alle altre caratteristiche della razza, in particolare al corpo, lunghezza e testa-ciuffo, di esprimersi in maniera ottimale. Il piumaggio deve essere liscio, folto, serico, brillante, sempre compatto e ben aderente in ogni parte del corpo.

Difetti

- Piumaggio troppo abbondante, scomposto e con sbuffi
- Piumaggio opaco

PORTAMENTO - punti 10

La posizione deve essere eretta a 55°, il portamento altezzoso e fiero, con corpo ben elevato e testa sollevata verso l'alto. Il canarino deve essere vivace e agile nei movimenti.

Difetti

- Posizione troppo eretta o acquattata
- Soggetto agitato che impedisce la possibilità di giudizio
- Soggetto pauroso, letargico

ZAMPE - punti 10

Le zampe devono essere forti, lunghe e leggermente flesse, di preferenza variegiate; la tibia sarà ben visibile.

Difetti

- Zampe troppo lunghe e verticali
- Zampe troppo corte e con tibia non visibile
- Zampe non variegiate

CODA - punti 5

Essa deve essere lunga, stretta e leggermente biforcuta all'estremità, preferibilmente variegata.

Difetti

- Coda corta
- Coda larga
- Coda stretta (a sigaretta)
- Coda non variegata

CONDIZIONI GENERALI - punti 5

Salute ed igiene devono essere perfette. Il canarino sarà vivace ma nello stesso tempo deve possedere buon adattamento alla gabbia da esposizione.

Difetti

- Scadenti condizioni di salute e di igiene.

Ricordiamo infine quanto segue:

- l'Arlecchino va anellato con anello F.O.I. tipo B;
- la gabbia da esposizione è quella dei Canarini di Colore (con due posatoi di foggia tonda del diametro di mm 12);
- è obbligatoria la colorazione artificiale; il Canarino non ben colorato deve essere oggetto di squalifica.

Al termine di quest'articolo, desideriamo esprimervi alcune nostre considerazioni in qualità di giudici e pertanto ci rivolgiamo prevalentemente ai nostri colleghi. Ben sappiamo che sino a pochi anni addietro era certamente più semplice giudicare i Canarini di Forma e Posizione Lisci, poiché le razze erano dodici: Lizard, Gloster, Fife Fancy, Razza Spagnola, Japan Hoso, Lancashire, Bossu, Scotch Fancy, Yorkshire, Norwich, Border e Crested.

Attualmente, a livello C.O.M., le razze riconosciute sono ben diciannove e, a livello F.O.I., diciotto (manca ancora l'Arlecchino). Alle razze precedenti si sono aggiunti il Bernois, il Munchener, il Ciufato Tedesco, il Llarguet, il Rheinlander, l'Irish Fancy e (diciamo pure) l'Arlecchino Portoghese. Gli allevatori "possono" cimentarsi nell'allevare questi nuovi ca-

narini, ma i giudici "devono" essere in grado di giudicarli con competenza e senza pregiudizi. Queste razze sono state ufficialmente accettate in tutto il mondo ornitologico dopo aver seguito e superato un lungo e complesso iter: non possiamo, né dobbiamo cancellarle, denigrarle, ergerci a censori delle stesse, solamente perché non si "confanno ai nostri gusti personali". Ognuna di queste razze è tale poiché è stata ritenuta originale e stabile da parte di numerosi collegi giudicanti nazionali ed internazionali; pertanto non ci sembra corretto sentire pronunciare frasi che riportiamo come esempio: *"Il Munchener non è altro che un brutto Scotch; il Llarguet è una copia sbiadita del vecchio Yorkshire continentale; il Bernois non è altro che un piccolo Lancashire testa liscia con il collo stretto e la testa piccola; ecc"*.

Queste razze sono il frutto della fantasia, dell'abilità, dell'impegno, del sacrificio di alcuni allevatori che hanno realizzato il loro sogno e offerto a molti l'oggetto dei loro legittimi desideri. Queste razze, lo ribadiamo, sono state ritenute tali perché originali; sono state e sono accolte ed allevate con entusiasmo da



▲ **Figura 8**

tanti appassionati allevatori. Questa C.T.N.- C.F.P.L, così come la precedente, è quindi in dovere di riconoscerle e dare la possibilità a tutti di farle proprie; nello stesso tempo questa C.T.N., come la precedente, ha coinvolto e coinvolge tutto il collegio giudicante, tramite articoli e corsi d'aggiornamento, perché il collegio stesso acquisti domestichezza con questi canarini, perché impari a conoscerne le caratteristiche fondamentali, i pregi ed anche i difetti, perché sappia apprezzarli e giudicarli con serenità e competenza. Su questa linea è indirizzato ogni nostro impegno futuro.

● **Testo, disegni e Foto della C.T.N.-C.F.P.L. N. Giordano, G. Passignani, G.L. Todisco**

▼ **Figura 9**



▼ **Figura 10**

